



Comune di Campiglia Marittima

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n° **34** del **21/04/2008**

OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI CAMPIGLIA MARITTIMA (L.R.T. N. 89/98) - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

Il giorno **21/04/2008** alle ore **15.15** nella sede comunale, si riunisce il Consiglio Comunale in sessione ordinaria/straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Sindaco** **Dott.ssa Silvia Velo**

Sono intervenuti i Signori:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
VELO Silvia (Sindaco)	X		CASAMENTI Chiara	X	
FOSSI Elena	X		BARDI Leonora	X	
BARABASCHI Giampaolo	X		RICCIARDI Valentina	X	
BAGATTI Paolo	X		FULCHERIS Alessandro	X	
BERNARDINI Benedetta		X	BOCELLI Massimiliano	X	
VIGNALI Enrico	X		RAFANELLI Carlo Felice	X	
FERRONI Riccardo	X		CECCARELLI Giovanni	X	
VERDURA Riccardo	X		REA Giuseppe	X	
BALDASSARRI Franco	X		BOTTAI Fabio	X	
TAMBERI Paolo	X		RUGGIERO Michele	X	
MAGLIANI Martine	X				

Assiste il II Segretario Generale Dott.ssa PARADISO Teresa Teodolinda.

Il Presidente, riconosciuta la validità legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO che:

- con l'entrata in vigore della "Legge quadro sull'inquinamento acustico" n. 447 del 1995 vengono fissate tra le competenze dei Comuni quella di predisporre i Piani di Comuni di Classificazione Acustica secondo i criteri forniti dalle rispettive regioni di appartenenza conformemente ai limiti stabiliti dal DPCM del 1 marzo 1991;

- la Regione Toscana con l'emanazione della Legge Regionale n. 89 del 1 dicembre 1998 "Norme in materia di inquinamento acustico" ha definito le norme finalizzate "alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica dall'inquinamento acustico prodotto dalle attività antropiche, disciplinandone l'esercizio al fine di contenere la rumorosità entro i limiti normativamente stabiliti";

- con la Deliberazione del 22 febbraio 2000 n. 77 la regione ha fissato i criteri e gli "indirizzi della pianificazione degli enti locali" fornendo ai Comuni gli strumenti normativi e procedurali per poter fare della tutela ambientale dal rumore un obiettivo operativo di programmazione locale;

- con l'emanazione della Legge Regionale n. 67 del 29 novembre 2004 "Modifiche alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)", la Regione Toscana semplifica l'iter che porta i Piani Comunali di Classificazione Acustica alla piena operatività;

- che, con deliberazione consiliare n. 20 del 28.02.1995, il Comune di Campiglia M.ma ha approvato la zonizzazione acustica del territorio comunale in applicazione del DPCM 01.03.1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore degli ambienti abitati e nell'ambiente esterno";

- che, in attuazione agli articoli 4 e seguenti della legge regionale 01.12.1998 n. 89 come modificata dalla legge regionale n. 67 del 29.11.2004, il comune di Campiglia Marittima ha l'obbligo di dotarsi di un nuovo piano di classificazione acustica;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 37 del 26.03.07 il Comune di Campiglia M.ma. ha approvato il Piano Strutturale D'Area, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale del Circondario della Val di Cornia, e che, nell'ambito dello stesso strumento (art. 85 comma 4 delle norme), si è obbligato ad approvare il Piano Comunale di Classificazione Acustica contestualmente al Regolamento Urbanistico;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 01 dicembre 2006 e la successiva determina n. 200 del 01.12.2006 del dirigente del settore assetto del territorio con la quale è stato conferito l'incarico della redazione del progetto di classificazione acustica alla soc. "Ambiente" S.c, con sede a Carrara;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n.7 dell'11.01.2008 con la quale è stato adottato il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 5, della L.R. 01.12.1998 n° 89;

TENUTO CONTO, che con la stessa deliberazione n. 7/2008 è stato individuato, come garante dell'informazione di cui all'art. 5 della LR.T. n. 89/98 l'Arch. Alessandro Grassi, Dirigente del settore Assetto del Territorio con il compito di assicurare a chiunque la conoscenza tempestiva delle scelte dell'amministrazione e dei relativi supporti conoscitivi e di adottare forme idonee di partecipazione dei cittadini;

CONSIDERATO che:

- con lettera raccomandata A.R. protocollo n. 2104 del 31.01.2008 è stata trasmessa copia della citata deliberazione n. 7/2008 ai sensi dell' articolo 5 della legge regionale n. 89/98 alla Regione Toscana; alla Provincia di Livorno;

- con lettera raccomandata protocollo n. 1676 del 28.01.2008 è stata trasmessa all'Azienda USL n. 6 copia della citata deliberazione n. 7/2008 e del piano in oggetto;

- con nota protocollo n. 2105 del 31.01.2008 si è provveduto ad informare i comuni confinanti della formazione del Piano di classificazione Acustica attraverso la trasmissione di copia del piano adottato ai Comuni di Piombino, Suvereto, San Vincenzo, Sassetta, ed al Circondario della Val di Cornia;

DATO ATTO che il Piano, con i relativi allegati, è stato pubblicato e depositato ai sensi della LR.T. n. 89/98 e all'albo pretorio comunale per 45 giorni consecutivi dal 01.02.2008 e che entro la data di scadenza della pubblicazione, fissata per il giorno al 17.03.2008, è pervenuta unicamente l'osservazione della REGIONE TOSCANA (allegata al presente atto) : osservazione formulata con deliberazione Giunta Regionale n.145 del 03.03.2008 recependo le conclusioni del gruppo istruttorio e di seguito riportata:

- Punto 1: chiede che il comune dia atto di aver acquisito il parere della USL competente;*
Punto 2: chiede che il comune dia atto di aver provveduto ad informare i comuni limitrofi dell'avvio del procedimento inerente la formazione del Piano di Classificazione Acustica;
Punto 3: chiede che sia specificata in relazione la necessità di un piano di risanamento acustico per i ricettori sensibili ove si verificano salti di classe o nel caso in cui sia presente un resede posto in classe III ma di dimensione inferiore a 100m;
Punto 4: osserva che i confini delle aree non devono in alcun caso dividere gli edifici, a meno che non si evidenzino puntualmente nella relazione tecnica le strutture edilizie coinvolte;
Punto 5: chiede di verificare le incongruenze con i Comuni confinanti e nello specifico :
- l'armonizzazione del tratto in cui l'area di classe V di Campiglia confina con l'area di classe III di Piombino nel tratto compreso tra il fiume Cornia e la strada provinciale delle Caldanelle;
- l'armonizzazione del tratto in cui l'area di classe VI di Campiglia di Monte Calvi confina con i comuni limitrofi;

RITENUTO di dover controdedurre ai rilievi sopra richiamati nel seguente modo:

- Punto 1: Il Comune, come richiesto dall'art. 5, comma 9 della L.R n. 89/98 ha acquisito il parere della USL competente per il territorio;*
Punto 2: si è provveduto ad informare i comuni confinanti della formazione del Piano di classificazione Acustica attraverso la trasmissione di copia del piano adottato in formato digitale (con nota protocollo n. 2105 del 31.01.20);
Punto 3: Si è provveduto a richiamare in un apposito capitolo della relazione le criticità oggetto di un eventuale piano di risanamento, si precisa tuttavia come già all'interno della relazione tecnica (paragrafo 6.2 "Verifica del divieto di contatto tra classi non contigue") fosse già presente e specificata la necessità di ulteriori approfondimenti fonometrici propedeutici ad eventuali piani di risanamento acustico;
Punto 4: Sono stati apportati tutti i necessari affinamenti della cartografia di piano per eliminare tali situazioni, comunque presenti in numero molto limitato alle fasce di classe IV apposte lungo le arterie viarie di principale interesse.
Punto 5: Il recepimento dell'osservazione non comporta particolari problemi dal punto di vista tecnico e consiste, essenzialmente nell'armonizzazione dei confini in accordo con i Comuni :
In merito all'armonizzazione del tratto in cui l'area di classe V di Campiglia confina con l'area di classe III di Piombino nel tratto compreso tra il fiume Cornia; si è proceduto con le necessarie modifiche cartografiche recependo l'osservazione.
In merito all'armonizzazione nel tratto di confine lungo il M. Calvi, si fa presente che, dagli strumenti urbanistici attualmente vigenti nel comune di Campiglia Marittima, l'area oggetto di osservazione risulta adibita ad attività estrattiva. Per uniformità nei criteri di classificazione ed in mancanza di adeguamenti urbanistici tale zona è stata quindi classificata come sito per attività estrattiva e come tale classificata in classe VI, ritenendo prioritario chiedere una modifica del PCCA anche al Comune di San Vincenzo affinché armonizzi il PCCA accordandolo con le attribuzioni fatte dal Comune di Campiglia Marittima. E' stato quindi concertato un intervento da parte delle due amministrazioni comunali e si da evidenza in tal senso come il Comune di San Vincenzo abbia manifestato il suo intento di modificare il PCCA mediante comunicazione pervenuta in data 14.04.2008 con nota prot. n.7374 del 16.04.08 . In dettaglio le modifiche concordate prevedono l'estensione della classe III fino al confine da parte del Comune di San Vincenzo e l'attribuzione della classe V alle prospicienti zone territoriali del Comune di Campiglia Marittima, sfruttando il crinale del monte Calvi, che delineandosi quale evidente discontinuità morfologica rende ammissibile il descritto salto di classe.

-VISTO il parere favorevole della Azienda USL n. 6 competente per territorio pervenuto in data 07.03.2008 prot. N. 5238;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 1/2005 "Norme per il Governo del Territorio";

VISTA la L. 26.10.1995 n° 447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il D.P.R. 18.11.1998 n° 459 " Regolamento recante norme di esecuzione dell'art.11 della L. . 26.10.1995 n° 447, in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario";

VISTA la L.R. 01.12.1998 n°89 "Norme in materia di Inquinamento acustico" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione regionale n° 77 del 22.02.2000 "Definizione de criteri e gli indirizzi per la pianificazione degli enti locali ai sensi dell'art.2 della L.R. 89/98 "Norme in materia di inquinamento acustico";

VISTO il parere, in ordine alla regolarità tecnica espresso a riguardo, in forma favorevole, dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) DI CONTRODEDURRE all'osservazione formulata dalla REGIONE TOSCANA facendo proprie le considerazioni esposte in premessa come di seguito :

- punto 1 – accolta di fatto
- punto 2 – accolta di fatto
- punto 3 – accolta nel contenuto
- punto 4 – accolta nel contenuto
- punto 5 – accolta nel contenuto

2) DI DARE ATTO che l'accoglimento della suddetta osservazione ha comportato la modifica dei seguenti elaborati:

Relazione tecnica (art. 6.2)

Tav. 1 : Classificazione acustica del territorio comunale zona nord;

Tav. 2 : Classificazione acustica del territorio comunale zona sud.

3) DI APPROVARE il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 5, della L.R. 01.12.1998 n° 89, come descritto negli elaborati, così come modificati a seguito dell'accoglimento della osservazione,che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati;

4) DI DARE ATTO, che ad avvenuta esecutività della presente deliberazione copia del piano di classificazione acustica sarà depositata nella sede comunale e trasmesso alla Giunta Regionale, alla Provincia di Livorno, ed all'Azienda USL competenti per territorio a cura del responsabile del procedimento nonché reso accessibile a chiunque anche per via telematica;

5) DI DARE ATTO che il piano di classificazione acustica approvato con il presente atto acquisterà efficacia dalla pubblicazione di apposito avviso del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di trasmissione della copia del piano alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

il Sindaco Dott.ssa
Silvia Velo

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale Dott.ssa
PARADISO Teresa Teodolinda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. n° 267/2000 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Campiglia Marittima, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso

ESTREMI PER L'ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il
approvato con D.Lgs. n° 267/2000.

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso